

Relazione Commissione Paritetica Docenti- Studenti 2014

Informazioni generali

Struttura di riferimento: ECONOMIA AZIENDALE

Presidente della Commissione: Andrea Ziruolo

Corsi di Studio oggetti di valutazione, e relativi componenti in Commissione:

- Per il CdS: **Economia e Management** - Classe: **L-18**
 - Docente: Andrea Ziruolo
 - Studente: Alex Di Pietro
 - Per il CdS: **Economia e Management** - Classe: **LM-77**
 - Docente: Andrea Pitasi
 - Studente: Stefania Scocchera
-

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- il: 12/12/2014 - oggetto: Redazione Relazione Annuale 2014
-

Presentata, discussa e **approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-
Studenti** in data:
12/12/2014

Sezione relativa al CdS: "Economia e Management" [L-18]Corso di Studi: **Economia e Management (L-18)**Presidente del Corso di Studi: **Andrea Ziruolo****Quadro A**

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Premettendo che l'attuale composizione della Commissione paritetica è stata rinnovata in data 24.11.2014, il breve tempo di lavoro a disposizione non le ha consentito di caratterizzarsi e pertanto le informazioni che seguiranno sono quelle desunte dai documenti ufficiali in suo possesso, quali il RAR 2014 e la SUA 2014. Stante quanto premesso, dall'analisi dei dati relativi alla condizione occupazionale e formativa ad un anno dalla laurea (anno indagine 2012) emerge che la percentuale più alta (pari al 38.4%), conseguita la laurea triennale, lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale, mentre il 14.4 % lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale. E' comunque da rilevare un calo dei suddetti dati rispetto alla percentuale registrata l'anno precedente (pari rispettivamente al 45% ed al 21%), decremento che potrebbe comunque trovare giustificazione nella generale condizione di contrazione/crisi che caratterizza il mercato del lavoro a livello nazionale.

Il dato relativo alla condizione occupazionale post laurea triennale, pari al 52.9%, è un dato significativo di rilevazione del gradimento che il titolo di studio incontra sul mercato del lavoro. La flessione che si registra anche in tale circostanza rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (pari al 66%), troverebbe la medesima giustificazione segnalata in precedenza, ossia la generale contrazione che si registra nel mercato del lavoro.

Pur risultando ancora elevata la % di coloro che considerano "molto efficace" (30.1%) e "abbastanza efficace" (32.3%) l'efficacia del titolo conseguito nel lavoro svolto, si rivela comunque preoccupante il dato pari al 37.8

% di coloro che ritengono "poco o per nulla efficace" il titolo acquisito nel proprio lavoro, dato peraltro in aumento rispetto all'anno precedente (pari al 19.6%).

Elemento significativo è l'incremento, rispetto all'anno precedente, della % di coloro che non lavorano e risultano iscritti alla specialistica/magistrale (dal 25.2% dell'anno 2011 si è passati al 32.6% dell'anno 2012). In merito al livello di soddisfazione dei laureandi (dati aggiornati a maggio 2013) dall'indagine condotta emerge che: il 69% degli studenti intervistati ha regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (tale % risulta in forte aumento rispetto alla corrispondente % dell'anno precedente, che si attestava al 46%); il 21% ha frequentato tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti.

Complessivamente positive risultano poi le valutazioni dei laureandi in merito: alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti (il 63% ha risposto "più sì che no" e nessuno "decisamente no"); al soddisfacimento dell'organizzazione degli esami (il 44% "per più della metà degli esami" ed il 36% "per meno della metà degli esami"); al grado di soddisfazione del rapporto con i docenti ("più sì che no" per il 67%, "decisamente sì" per il 10%), alla soddisfazione complessiva del corso di laurea ("decisamente sì" 30%, "più sì che no" 62%). Anche il livello di gradimento delle strutture risulta positivamente apprezzabile, considerato che gli intervistati hanno privilegiato le risposte: "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate". Dato, infine, particolarmente significativo è che il 70% del campione si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo.

Il Corso di Studio promuove l'occupabilità dei propri laureati attraverso vari strumenti, tra i quali si segnalano in particolare: stage e tirocini, favoriti anche da Convenzioni stipulate con istituzioni, imprese, professioni ed associazioni varie); organizzazione di seminari, finalizzati a promuovere il processo di integrazione tra attività didattica ed esperienze dirette provenienti dall'attuale realtà economica.

Quadro B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

L'analisi condotta ha dato seguito a tre evidenze rispetto alle quali sono poi state formulate specifiche proposte.

A) Indagine mirata/approfondita del dato: "efficacia della laurea nel lavoro svolto".

L'obiettivo consiste in un'analisi di dettaglio del dato critico che rileva che il 37.8 % degli intervistati ritengono "poco o per nulla efficace" il titolo acquisito nel proprio lavoro. Ne consegue che le **azioni da intraprendere** mireranno a verificare quanti di coloro che hanno fornito la risposta di cui sopra svolgono un lavoro che risulta coerente/congruo con le competenze acquisibili attraverso il conseguimento del titolo. Ciò consentirebbe di comprendere se le conoscenze e le competenze, acquisite con il conseguimento del titolo, risultano adeguate, coerenti ed in linea con le professionalità richieste dal lavoro effettivamente svolto.

Pertanto, **la proposta in merito al presente punto farà riferimento alle modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità per sopperire alla criticità rilevata.** Il perseguimento dell'obiettivo suesposto potrebbe essere raggiunto attraverso un'indagine finalizzata a conoscere nel dettaglio il tipo di lavoro svolto dai laureati. Tale indagine trova svolgimento attraverso la somministrazione di questionari contenenti domande mirate all'acquisizione delle informazioni ricercate. L'indagine, proposta dal corso di laurea attraverso il RAR 2014, dovrebbe concludersi entro il mese di giugno 2015.

B) Potenziamento attività di stage/tirocinio

L'obiettivo consiste nel rafforzare l'attività di raccordo tra il mondo universitario ed il mondo del lavoro, al fine di favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro

Le **azioni da intraprendere** possono essere rinvenute nella creazione di un traid d'union più forte e duraturo con le imprese che si prestano ad ospitare i laureandi, mirando ad instaurare un rapporto relazionale continuo tra operatori professionali e rappresentanti del CdS, al fine sia di favorire l'eventuale inserimento del laureato nelle realtà in cui si è svolta attività formativa, sia di individuare potenziali aggiornamenti/azioni correttive da apportare all'offerta formativa per soddisfare al meglio le esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

Si ritiene inoltre opportuno aumentare il numero di contatti/collegamenti con gli operatori professionali, per fornire al laureando uno spettro di alternative più ampio, nell'ambito del quale poter effettuare una scelta il più possibile aderente alle proprie attese/potenzialità privilegiando, laddove le risorse a disposizione del corso di studi lo consentiranno, l'utilizzo di modalità via web.

Le modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità individuabili per la risoluzione delle criticità e soluzioni proposte potranno essere raggiunte attivando, in prevalenza, le seguenti linee di condotta:

- svolgimento di incontri periodici con gli operatori che ospitano i laureandi;
- ricerca di ulteriori soggetti economici disposti a collaborare per la realizzazione del comune obiettivo di integrazione proficua tra formazione universitaria e lavoro.

- costante monitoraggio della coerenza tra competenze formative del laureando ed attività svolta in seno alle strutture ospitanti, potenziando gli strumenti del web per quanto possibile.

Si ritiene che le modalità di condotta evidenziate debbano essere svolte con continuità.

Quadro C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il Corso di Laurea finora ha cercato di sopperire alle criticità didattiche principalmente rinvenibili nelle difficoltà che le infrastrutture arrecano alla didattica; non per questo, però, si può ritenere che quanto rilevato nel RAR e nella SUA possa essere l'unico obiettivo di miglioramento. Ne consegue che questa Commissione, che si ricorda recentissimamente costituita, si riserverà nel corso dell'anno 2015 si formulare proposte volte alla qualificazione didattica dei docenti, ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. In particolare si ritiene di dover procedere ad analisi più mirate rispetto a quelle ad oggi condotte.

Quadro D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I risultati acquisiti durante il percorso di studi potranno essere verificati grazie all'utilizzo delle seguenti attività:

- monitoraggio della frequenza alle attività d'aula e della partecipazione attiva alle altre forme di didattica in aula (lavori di gruppo, simulazioni, discussioni di casi);
- utilizzo, accanto alle tradizionali lezioni frontali ed esercitazioni, di metodologie didattiche differenziate, quali testimonianze aziendali, business games, project work, analisi e presentazione di casi aziendali, role playing e laboratori didattici, che consentiranno agli studenti di applicare praticamente gli insegnamenti teorici e di avere feedback immediati sull'impatto di determinate decisioni, strategie e politiche aziendali;
- controllo dello studio individuale, da verificare con la somministrazione di prove in itinere;
- verifica delle conoscenze acquisite che consentirà allo studente il superamento delle prove di esame.

Quadro E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Dalla lettura del Rapporto di Riesame 2014 la Commissione paritetica ritiene congrue le proposte evidenziate rispetto alle criticità emerse.

Quadro F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come evidenziato nel quadro A e nel quadro B, le proposte riportate sono la conseguenza anche delle evidenze empiriche emergenti dalla somministrazione dei questionari di soddisfazione agli studenti; pertanto, nell'ottica del continuous improvement, l'obiettivo deve essere sempre quello del miglioramento continuo in linea con destinatari dell'attività didattica.

Quadro G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS..

Dalla lettura del documento e dal riscontro dei dati ivi indicati non vi sono rilievi da fare; pertanto, si ritiene che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS siano corrette. In merito alle proposte, come già anticipato, il recente insediamento della scrivente Commissione non consente di formularne.

Sezione relativa al CdS: "Economia e Management" [LM-77]**Corso di Studi: Economia e Management (LM-77)**Presidente del Corso di Studi: **Andrea Pitasi****Quadro A**

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Premettendo che l'attuale composizione della Commissione paritetica è stata rinnovata in data 24.11.2014, il breve tempo di lavoro a disposizione non le ha consentito di caratterizzarsi e pertanto le informazioni che seguiranno sono quelle desunte dai documenti ufficiali in suo possesso, quali il RAR 2014 e la SUA 2014.

Le rilevazioni sulla condizione occupazionale e formativa, riferite all'anno solare 2012, denotano che il 34% dei laureati del CdS lavora ad un anno dalla laurea e giunge al 76% a 3 anni su una media dell'Ateneo pari al 69% sempre a tre anni (Fonte Almalaurea al 10/01.14). La percentuale degli intervistati che considera la laurea efficace ai fini dell'attività lavorativa svolta è pari al 44% contro una media di Ateneo del 35%. In merito alle attività di internship si rileva un numero significativo di convenzioni stipulate con imprese ed enti che passano da 19 (per 24 studenti coinvolti nell'a.a. 2010/11), a 10 (per 11 studenti coinvolti nell'anno accademico 2011/2012) a 45 (per 45 studenti coinvolti nell'anno accademico 2012/2013). Oltre alle attività di orientamento in uscita e placement, demandate al settore Orientamento, tutorato e placement dell'ateneo che le gestisce attraverso le linee di intervento previste dal programma di orientamento post lauream di Ateneo denominato Start (tale programma ha consentito la gestione di diverse tipologie di rapporti: tirocini, PWI, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali - il servizio è gestito con l'ausilio della piattaforma telematica Job placement e relativo applicativo curricula), il CdS organizza attività professionalizzanti quali seminari e laboratori con rappresentanti del mondo del lavoro pubblico e privato.

La Commissione rileva una carenza sistemica del placement di Ateneo che pertanto deve essere riorganizzato in termini di maggiore efficacia. Pertanto, in linea con i deliberati del CdS si ritiene di intervenire con una riorganizzazione, all'interno del Cds, delle attività di orientamento in uscita, in particolare allo scopo di:

- incrementare ulteriormente la stipula di convenzioni per lo svolgimento di attività di internship e tirocini;
- Programmare un maggior numero di interventi e testimonianze professionalizzanti, anche attraverso formazione di supporto all'autoimprenditorialità e start up;
- Procedere al monitoraggio delle carriere post lauream mediante la somministrazione di questionari ad integrazione di quelli previsti dal progetto AVA;
- Procedere alla diffusione della conoscenza degli strumenti di avvio all'attività di impresa attraverso gli spin-off universitari.

Quadro B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

L'analisi condotta ha dato seguito alle seguenti evidenze rispetto alle quali sono poi state formulate specifiche proposte. Ritenendo il percorso di studi coerente rispetto ai risultati formativi attesi, affinché possa essere migliorata l'efficacia dell'apprendimento, si intraprenderanno le seguenti azioni:

- a) minore rigidità criteri di accesso e conseguente minore numero di cfu a debito;
- b) articolazione didattica in tre term;
- c) erogazione anche part time della didattica, con distribuzione in tre anni delle discipline;
- d) implementazione della piattaforma e-learning, utilizzata da un maggior numero di docenti;
- e) attivazione di forum tra studenti e docenti del CdS;
- f) nuova calendarizzazione appelli esame;

Ritenendo che il laureato del CdS deve caratterizzarsi per conoscenza della lingua inglese e propensione all'internazionalizzazione, le azioni intraprese sono:

- a) inserimento di insegnamenti in lingua inglese finalizzato a migliorare la formazione degli studenti iscritti e ad accogliere studenti stranieri;
- b) accordi con Università straniere finalizzate alla stipula di nuove convenzioni;
- c) previsione, in sede di prova finale, di un *bonus* per studenti che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale.

Circa l'efficacia dei risultati, è importante registrare che il giudizio dei laureati dell'anno solare 2013, rilevato mediante la somministrazione di questionari in seduta di laurea, rileva che l'88,5% si iscriverebbe nuovamente al medesimo Cds, denotando un buon appezzamento del percorso di studi. All'interno dell'Ateneo, invece, la rilevazione delle opinioni degli studenti elaborata dal sistema centralizzato indica, per quanto concerne il giudizio sui singoli insegnamenti, un punteggio medio di 2.79, in una scala di valori da 1 a 4 (con 1 valore minimo e 4 valore massimo).

Il forum con gli studenti ha evidenziato criticità riconducibili a problematiche di carattere:

1. Strutturale: aule e laboratori inadeguati;
2. Organizzativo: potenziamento del servizio tirocinio; richiesta di maggiori prove in itinere da parte degli studenti iscritti al II anno;
3. Didattico: maggiori interventi seminariali professionalizzanti per aumentare le competenze, anche trasversali, degli studenti.

Dunque le criticità rilevate dagli studenti non sono riferibili ai contenuti della proposta didattica.

Quadro C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il Corso di Laurea finora ha cercato di sopperire alle criticità didattiche principalmente rinvenibili nelle difficoltà che le infrastrutture arrecano alla didattica; non per questo, però, si può ritenere che quanto rilevato nel RAR e nella SUA possa essere l'unico obiettivo di miglioramento. Ne consegue che questa Commissione, che si ricorda recentissimamente costituita, si riserverà nel corso dell'anno 2015 si formulare proposte volte alla qualificazione didattica dei docenti, ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. In particolare si ritiene di dover procedere ad analisi più mirate rispetto a quelle ad oggi condotte ed alla internazionalizzazione dei percorsi di studi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi .

I risultati acquisiti durante il percorso di studi potranno essere verificati grazie all'utilizzo delle seguenti attività:

- monitoraggio della frequenza alle attività d'aula e della partecipazione attiva alle altre forme di didattica in aula (lavori di gruppo, simulazioni, discussioni di casi);
- utilizzo, accanto alle tradizionali lezioni frontali ed esercitazioni, di metodologie didattiche differenziate, quali testimonianze aziendali, business games, project work, analisi e presentazione di casi aziendali, role playing e laboratori didattici, che consentiranno agli studenti di applicare praticamente gli insegnamenti teorici e di avere feedback immediati sull'impatto di determinate decisioni, strategie e politiche aziendali;
- controllo dello studio individuale, da verificare con la somministrazione di prove in itinere;
- verifica delle conoscenze acquisite che consentirà allo studente il superamento delle prove di esame.

Quadro E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Dalla lettura del Rapporto di Riesame 2014 la Commissione paritetica ritiene congrue le proposte evidenziate rispetto alle criticità emerse.

Quadro F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come evidenziato nel quadro A e nel quadro B, le proposte riportate sono la conseguenza anche delle evidenze empiriche emergenti dalla somministrazione dei questionari di soddisfazione agli studenti; pertanto, nell'ottica del continuous improvement, l'obiettivo deve essere sempre quello del miglioramento continuo in linea con destinatari dell'attività didattica.

Quadro G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS..

Dalla lettura del documento e dal riscontro dei dati ivi indicati non vi sono rilievi da fare; pertanto, si ritiene che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS siano corrette. In merito alle proposte, come già anticipato, il recente insediamento della scrivente Commissione non consente di formularne.

Considerazioni conclusive

Da quanto riportato nei quadri di cui sopra e dalla lettura della Relazione Annuale 2013, si evince come il corso di laurea abbia migliorato la propria performance conferendo skills a maggior valore aggiunto agli studenti richiedendo ai propri docenti un maggior sforzo sulla efficacia della didattica.

